



Progetto arbitrato

**Un servizio di assistenza gratuita
per imprese e professionisti**

Perché scegliere l'arbitrato

Un'impresa che deve recuperare un credito o iniziare un procedimento giudiziale fronteggia oggi grosse difficoltà, dovute allo stato di crisi del sistema giudiziario italiano: l'azienda, infatti, non riuscendo ad ottenere rapidamente una risposta certa, ne risulta danneggiata.

L'**arbitrato** è un mezzo di risoluzione delle controversie, alternativo al tribunale e previsto dal Codice di procedura civile, che consente alle imprese di **risolvere le liti commerciali** con risultati sicuri e di qualità, con il vantaggio di **tempi brevi e costi contenuti e prevedibili**.

La caratteristica fondamentale dell'istituto è che sono le parti a scegliere di demandare la risoluzione delle loro controversie ad un soggetto privato.

Caratteristiche e obiettivi

Il Progetto arbitrato offre alle imprese piemontesi e ai professionisti che le assistono un servizio gratuito di **informazione** e **assistenza** sulle procedure di arbitrato della **Camera Arbitrale del Piemonte**, con particolare riferimento al delicato momento dell'inserzione della clausola compromissoria nel contratto. È possibile fissare un incontro con i funzionari della Camera Arbitrale del Piemonte, al fine di conoscere le prospettive offerte dall'arbitrato in relazione alle esigenze della propria azienda.

Come si ricorre all'arbitrato

È necessario che vi sia l'accordo tra le parti:

- **anticipatamente, già al momento della conclusione del contratto**
(se le parti lo hanno previsto inserendo la **clausola arbitrale**)
- **a lite già insorta**
(anche qualora le parti si trovino già in lite, possono sempre decidere di comune accordo di sottoscrivere un **compromesso arbitrale** o di sostituirlo all'eventuale clausola presente nel contratto).

Porre fine alle liti tempestivamente faciliterà la gestione organizzativa e contabile dell'azienda, mentre la completa riservatezza che caratterizza la procedura potrà aiutare a non compromettere né interrompere i rapporti commerciali.

**Per usufruire del servizio
è necessario
fissare un appuntamento:**

Tel. 011.5716962
Fax 011.5716965

E-mail: cam.arbitrale@pie.camcom.it



Sede della Camera Arbitrale del Piemonte

Camera di commercio, industria, artigianato
e agricoltura di Torino

Via S. Francesco da Paola, 24 - 10123 Torino

**Sedi locali presso le Camere
di commercio di Alessandria,
Asti, Biella, Cuneo, Vercelli
e Verbano Cusio Ossola**



LE CLAUSOLE RACCOMANDATE

Clausola compromissoria per arbitrato

Qualsiasi controversia concernente il presente contratto o comunque connessa allo stesso - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione - sarà sottoposta ad arbitrato rituale*, secondo la procedura di arbitrato ordinario o di arbitrato rapido a seconda del valore, in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte.

In caso di procedura ordinaria, la controversia sarà decisa da un arbitro unico o da un collegio arbitrale in conformità a tale Regolamento.

In caso di Arbitrato Rapido, l'arbitro sarà unico e deciderà in via rituale secondo equità.

*oppure irrituale ove espressamente previsto dalle parti nella clausola compromissoria.

N.B. Quando la controparte sia un consumatore ai sensi della legge n. 52/96, è necessario allegare il regolamento.

È inoltre necessario che la clausola compromissoria sia negoziata e non predisposta unilateralmente.

Clausola compromissoria societaria

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i soci, o tra i soci e la società, avente ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, oppure nei confronti di amministratori, sindaci e liquidatori o tra questi o da essi promossa, ivi comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari o aventi ad oggetto la qualità di socio, sarà devoluta ad arbitrato secondo il Regolamento della Camera arbitrale del Piemonte nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 34, 35 e 36 del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5.

L'arbitrato si svolgerà secondo la procedura di arbitrato ordinario o di arbitrato rapido in conformità con il suddetto Regolamento.

La controversia sarà devoluta ad un arbitro unico/collegio arbitrale di tre arbitri*.

In ogni caso l'arbitro o gli arbitri saranno nominati dalla Camera Arbitrale.

* N.B. Le parti devono optare nella redazione della clausola o per l'arbitro unico o per il collegio di tre arbitri; qualora si scelgano i tre arbitri, la procedura applicata sarà quella di arbitrato ordinario (art. 1.6 Regolamento).

Clausola compromissoria per arbitrato internazionale

Qualsiasi controversia concernente il presente contratto o comunque connessa allo stesso - comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione - sarà sottoposta ad arbitrato rituale, secondo la procedura ordinaria o di arbitrato rapido a seconda del valore, in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte.

L'organo arbitrale giudicherà secondo la legge _____ (oppure secondo equità).

La sede dell'arbitrato sarà quella della Camera Arbitrale del Piemonte (oppure _____).

La lingua dell'arbitrato sarà _____.

Clausola compromissoria Arbitrato semplificato Torino 2006

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto o collegate allo stesso, anche relative ad obblighi extracontrattuali, saranno risolte in via definitiva mediante arbitrato rituale secondo la procedura di arbitrato semplificato Torino 2006 in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte Torino 2006. Con la presente clausola le parti si impegnano altresì a sottoporsi alle procedure di intervento rapido previste del regolamento in questione.

Clausola di conciliazione

Qualsiasi controversia concernente il presente contratto o comunque connessa allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo le previsioni del Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte, qui richiamato integralmente. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione della Camera Arbitrale del Piemonte prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale o arbitrale.

N.B. Il D. Lgs. n. 5 del 17 gennaio 2003 ha previsto la possibilità di inserire la clausola di conciliazione nel contratto o nello statuto di società (articoli 38 e seguenti).

LA GIUNTA ESECUTIVA

Giuseppe PICHETTO	Presidente
Paolo MONTALENTI	Vice Presidente, Ordinario di diritto commerciale alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino
Paolo Emilio FERRERI	Avvocato in Torino
Maurizio Giuseppe GROSSO	Presidente Ordine Dottori Commercialisti di Cuneo
Aldo MILANESE	Presidente Ordine Dottori Commercialisti di Ivrea Pinerolo e Torino
Gianfranco RE	Presidente Collegio Notarile di Torino
Mario NAPOLI	Consigliere Ordine Avvocati di Torino
Marco WEIGMANN	Avvocato in Torino
Massimo DEANDREIS	Direttore Unioncamere Piemonte

